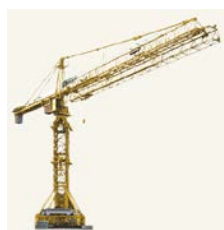


ISTITUTO TECNICO STATALE "R. PETRUCCI" - CATANZARO

**Indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio (Geometri)
Indirizzo Trasporti e Logistica (Nautico)**



Piano dell'Offerta Formativa P.O.F.

a.s. 2011-2012



I N D I C E

Premessa	Pag.	3
L'Istituto	Pag.	3
Sedi	Pag.	3
Offerta Formativa	Pag.	4
Linee Guida	Pag.	4
Proposta Curriculare	Pag.	5
✚ Indirizzo Costruzioni, ambiente, territorio	Pag.	6
✚ Indirizzo Trasporti e Logistica	Pag.	7
✚ Corsi antecedenti la riforma	Pag.	9
Ampliamento dell'offerta formativa	Pag.	10
❖ Progetti finanziati con fondi di istituto	Pag.	10
✚ Progetto Superclasse Cup	Pag.	10
✚ Progetto Quotidiano in Classe	Pag.	10
✚ Progetto topografico Picchettamento di un'asse stradale	Pag.	10
✚ Rilievo e progettazione di un terrazzamento	Pag.	10
✚ Progetto I colori del Mondo	Pag.	11
✚ Libera-Mente	Pag.	11
✚ La protezione civile a scuola	Pag.	11
✚ Progetto per il conseguimento del patentino del ciclomotore	Pag.	12
✚ Progetto Amministratore di condominio	Pag.	12
✚ Progetto Diffusione della Cultura Scientifica	Pag.	12
❖ Progetti finanziati dalla Comunità Europea	Pag.	12
✚ Il Disegno di entità geometriche al Computer (CAD)	Pag.	13
✚ Le cifre della Realtà	Pag.	13
✚ Corso di Inglese	Pag.	13
✚ Progettare Disegnando con il computer	Pag.	13
✚ Il Cantiere per la Vita	Pag.	13
✚ Una strada nuova per Antiche Esplorazioni	Pag.	13
✚ La terra del riscatto: storie, luoghi della memoria, narrazioni, ambiente di una città nuova	Pag.	13
Comunicazione con gli utenti	Pag.	14
✚ Realizzazione e gestione sito Internet I.T.G. "R. Petrucci"	Pag.	14
Didattica e Metodologie	Pag.	14
✚ Criteri di valutazione	Pag.	15
✚ Descrittori che definiscono i livelli del Quadro Europeo delle Qualifiche	Pag.	17
Gli assi culturali	Pag.	19
✚ L'asse dei linguaggi	Pag.	19
✚ L'asse Matematico	Pag.	20
✚ L'asse scientifico e tecnologico	Pag.	22
✚ L'asse storico sociale	Pag.	24
Azioni programmate per le funzioni strumentali	Pag.	25
Attività di orientamento	Pag.	26
Attività per sostenere alunni con difficoltà di apprendimento e l'integrazione di alunni diversamente abili	Pag.	27
✚ G.I.O	Pag.	28
✚ C.I.C	Pag.	28
Organismi per la gestione delle attività dell'istituto	Pag.	29
Strutture e materiali	Pag.	31
Organizzazione e gestione	Pag.	32

PREMESSA

Il Piano dell'offerta formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche che esplicita, coerentemente con gli obiettivi educativi generali stabiliti dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, il progetto che ogni singola realtà scolastica elabora e persegue. Esso definisce le finalità, le scelte, i criteri e le modalità organizzative e didattiche, si propone come un progetto frutto di valori condivisi, nel rispetto della tradizione della scuola e nella volontà di un'innovazione consapevole, rispondente ai bisogni dell'utenza, attraverso un rapporto integrato con il territorio e mediante il confronto attivo e propositivo con tutte le componenti della scuola: docenti, alunni, genitori, segreteria, personale Ata.

L'attività educativa dell'Istituto Tecnico "R. Petrucci" di Catanzaro sarà quindi finalizzata a promuovere le potenzialità di ciascuno, perché ogni allievo, al termine del percorso, sappia orientarsi ed interagire con la complessa realtà socio- culturale dei nostri tempi.

Questo istituto vuole fornire una formazione ampia e flessibile, tale da costituire una mappa cognitiva in cui muoversi in modo consapevole e autonomo, volta al conseguimento di abilità e competenze specifiche sempre riconducibili in un quadro unitario e critico dei saperi.

Il documento parte dall'analisi del contesto culturale, sociale ed economico, recepisce la programmazione territoriale dell'offerta formativa, comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche che la scuola esprime.

Il piano dell'offerta formativa è elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi generali definite dal Consiglio d'istituto, dei contributi offerti dalla componente studentesca e genitoriale ed è adottato, dal Consiglio d'Istituto.

L'ISTITUTO

L'Istituto, autonomo dall'anno scolastico 1967/68 per lo sdoppiamento dell'Istituto Tecnico Commerciale "B. GRIMALDI"; è intitolato all' Ing. Raffaele PETRUCCI, stimato ed insigne professionista catanzarese, che oltre ad essere Docente di Topografia nell' Istituto dal 1920 al 1950 ed autore di numerosi libri e pubblicazioni a carattere scientifico aventi ad oggetto la Topografia, la Trigonometria e la Scienza delle Costruzioni, ha realizzato i rilievi per la costruzione della direttissima Firenze-Bologna, è stato componente della Commissione censuaria provinciale di Catanzaro e componente del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della stessa Città.

L'Istituto Tecnico Statale "R. Petrucci" ha formato, a partire dagli anni Venti del secolo scorso intere generazioni di professionisti che hanno rivestito incarichi pubblici presso il Catasto e gli Uffici Tecnici dei vari Enti territoriali, o sono divenuti nel tempo prestigiosi titolari di studi tecnici.

Il PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA definisce le linee programmatiche del percorso didattico - educativo ed organizzativo per l'anno scolastico 2011/2012, non soltanto al fine di illustrare la qualità e la complessità della sua offerta culturale, ma anche e soprattutto con l'intento di rendere la scuola sempre più aperta alle reali esigenze di Studenti e Genitori e di rispondere sempre più efficacemente alle domande dell'utenza e del territorio in cui opera.

Nell'era della flessibilità la scuola deve essere in grado di formare uomini e cittadini capaci di un utile inserimento nei processi produttivi dei diversi settori dove vengono utilizzate tecnologie sempre più complesse ed innovative; da qui la necessità di offrire agli Studenti tutti gli strumenti culturali per aggiornare ed arricchire la formazione umana e professionale.

I Presidi, oggi Dirigenti Scolastici, che si sono succeduti dall' a.s. 1967/68 ad oggi , sono:

Prof. Domenico	Papaluca:	dall'a.s. 1967/68 al 1977/78;
Prof. Salvatore	Aversa	a.s.1978/79;
Prof. Domenico	Muccari	a.s.1979/80;
Prof. Vincenzo	Platy	aa.ss.1980/81-1981/82;
Prof. Salvatore	Aversa	dall'a.s.1982/83 al 1992/93;
Prof. Luigi	Grimaldi	aa.ss.1993/94-1994/95;
Prof. Gregorio	Teti	a.s.1995/96;
Prof. Francesco	Latella	dall'a.s.1996/97 al 2001/02;
Prof. Gregorio	Teti	a.s.2002/03;
Prof. Francesco	Priolo	dall'a.s. 2003/04 all'a.s.2009/10;
Prof.ssa Elena	De Filippis	a.s. 2010/11.

SEDI

- **SEDE CENTRALE**



Situata nella zona Nord della città di Catanzaro, nel quartiere “Pontepiccolo”, alla Via R. TETI, 1 ed è dislocato su 7 piani : al piano terra sono ubicati bar e laboratori; al piano livello strada l’ingresso, gli uffici di segreteria, la presidenza e la biblioteca; al terzo piano la sala Docenti, le aule multimediali e la sala polifunzionale; al quarto, quinto, sesto e settimo piano le aule e il laboratorio multimediale.

- **SUCCESSALE DI CZ LIDO**



A partire dall’anno scolastico 1998-1999 è stata attivata una sede staccata a Catanzaro Lido, in via Melito Porto Salvo n. 16, che ha permesso ai ragazzi che abitano sulla fascia costiera di raggiungere l’Istituto più agevolmente. L’edificio dell’istituto è di nuova costruzione, in esso trovano posto, mediamente, tre corsi dal primo al quinto anno, oltre alle molteplici dotazioni didattiche, quali aula video, biblioteca, laboratorio di scienze, laboratorio multimediale.

- **CASA CIRCONDARIALE DI SIANO**

L’Istituto completa la sua offerta formativa mediante un corso di studi (progetto Sirio) attivato presso la casa Circondariale di Siano, che consolida la vocazione civile ed etica della formazione specifica.

OFFERTA FORMATIVA

I settori in cui la scuola articola la propria attività formativa sono:

- Per le prime classi corsi ordinamentali di **Costruzioni, Ambiente e Territorio** (ex Geometri) e, a partire dall'a.s. 2012/2013, **Trasporti e Logistica** (ex nautico).
- **Per tutte le classi** seguenti, corsi dei seguenti indirizzi: TRADIZIONALE, PROGETTO CINQUE, LICEO TECNICO EDILE TERRITORIALE,;
 - Corsi Serali per studenti – lavoratori
 - Corsi attivati presso la Casa Circondariale Siano di Catanzaro
 - Formazione Superiore (F. S.) che comprende la formazione post-obbligo, l’Istruzione Formazione Tecnica Superiore prevista dalla Legge 144/99 art. 69 e l’alta formazione relativa ad interventi all’interno e successivi ai cicli universitari.
 - Formazione Continua rivolta a soggetti occupati, in C.I.G. e mobilità, a disoccupati per i quali la formazione è propedeutica all’occupazione, nonché ad apprendisti che abbiano assolto all’obbligo scolastico.

L'istituto recepisce appieno il Regolamento del nuovo obbligo di istruzione del 22 agosto 2007 (G.U. n. 202 del 31 agosto 2007) che contiene le indicazioni nazionali sulle competenze e i saperi che tutti i giovani devono possedere al compimento dei sedici anni.

Le otto competenze chiave di cittadinanza, coerenti con gli obiettivi di Lisbona e con le finalità educative generali del POF d'Istituto, sono le seguenti:

1. **imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro

2. **progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti

3. **comunicare e comprendere messaggi di genere diverso** (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) e rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)

4. **collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri

5. **agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità

6. **risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline

7. **individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica

8. **acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni

In ambito educativo e formativo l'istituto persegue i seguenti obiettivi :

1. Raggiungere il benessere degli utenti e la piena realizzazione dello "stare bene a scuola" attraverso interventi rivolti ad alunni, docenti e genitori;

2. ridurre in modo consistente nei giovani la tendenza all'abbandono scolastico e l'evasione dell'obbligo formativo;

3. potenziare la società dell'informazione mediante dotazioni informatiche: collegamenti ad Internet, alfabetizzazione informatica, centri polifunzionali di apprendimento;

4. sviluppare competenze trasversali di base relativamente a: lingue straniere, cultura scientifica e tecnologica, imprenditorialità;

5. valorizzare la mobilità dei giovani mediante lo sviluppo degli strumenti cognitivi ed operativi utili favorire li inserimento in contesti lavorativi (certificazione, valutazione, accreditamento di competenze)

PROPOSTA CURRICULARE

Dall'anno scolastico 2010-2011 è entrata in vigore la riforma della scuola secondaria superiore. In base a tale riforma, l'istituto Tecnico "R. Petrucci", entra a fare parte del **Settore Tecnologico**, indirizzo **Costruzioni, Ambiente e Territorio**, che prevede anche l'articolazione **Geotecnico**, e indirizzo **Trasporti e Logistica**. Tutti gli indirizzi hanno programmi rinnovati ed aggiornati. Rimangono attivi, fino al loro naturale esaurimento, ossia fino al quinto anno, gli indirizzi preesistenti: indirizzo TRADIZIONALE, indirizzi sperimentali PROGETTO CINQUE, LICEO TECNICO EDILE TERRITORIALE, PROGETTO SIRIO.

INDIRIZZO COSTRUZIONI, AMBIENTE TERRITORIO (GEOMETRI) ed indirizzo GEOTECNICO

OBIETTIVI SPECIFICI DEL CORSO E COMPETENZE.

Il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio":

- ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;

- possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;

- ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;

- ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

- Il diplomato nell'articolazione "**Geotecnico**", ha competenze in tema di gestione geologica del territorio e dell'ambiente, nella ricerca e sfruttamento degli idrocarburi, dei minerali di prima e seconda categoria, delle risorse idriche. Interviene, in particolare, nell'assistenza tecnica e nella direzione lavori per le operazioni di coltivazione e perforazione.

QUADRO ORARIO

MATERIE COMUNI					
MATERIE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Fisica	3	3	-	-	-
Chimica	3	3	-	-	-
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3	-	-	-
Tecnologie informatiche	3	-	-	-	-
Scienze e tecnologie applicate	-	3	-	-	-
Complementi di matematica	-	-	1	1	-
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	-	-	2	2	2
ORE SETTIMANALI COMPLESSIVE	32	32			

TRIENNIO COSTRUZIONI, AMBIENTE TERRITORIO			
MATERIE	III	IV	V
Progettazione, Costruzioni e Impianti	7	6	7
Geopedologia, Economia ed Estimo	3	4	4
Topografia	4	4	4
ORE SETTIMANALI COMPLEESSIVE	32	32	32

TRIENNIO ARTICOLAZIONE GEOTECNICO			
MATERIE	III	IV	V
Geologia e Geologia applicata	5	5	5
Topografia e costruzioni	3	3	4
Tecnologie per la gestione del territorio e dell'ambiente	6	6	6
ORE SETTIMANALI COMPLEESSIVE	32	32	32

INDIRIZZO TRASPORTI E LOGISTICA (NAUTICO)

Questo indirizzo prepara gli studenti a lavorare presso le società di navigazione aeree, marittime e dei trasporti o nelle industrie di costruzione di mezzi di trasporto svolgendo attività quali, ad esempio, riparazioni, regolazioni e controlli dei sistemi di bordo. Per quanto riguarda l'area logistica, in particolare, sarà possibile operare nella gestione del traffico e del carico-scarico merci e gestire i processi riguardanti il movimento delle merci da e verso il magazzino.

- Ha competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi e l'organizzazione di servizi logistici;

- opera nell'ambito dell'area Logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità digestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo in rapporto alla tipologia d'interesse, della gestione dell'impresa di trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici;

- possiede una cultura sistemica ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui è orientato e di quelli collaterali.

In particolare è in grado di:

- integrare le conoscenze fondamentali relative alle tipologie, strutture e componenti dei mezzi, allo scopo di garantire il mantenimento delle condizioni di esercizio richieste dalle norme vigenti in materia di trasporto;

- intervenire autonomamente nel controllo, nelle regolazioni e riparazioni dei sistemi di bordo;

- collaborare nella pianificazione e nell'organizzazione dei servizi;

- applicare le tecnologie per l'ammodernamento dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico e organizzativo dell'impresa;

- agire, relativamente alle tipologie di intervento, nell'applicazione delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali per la sicurezza dei mezzi, del trasporto delle merci, dei servizi e del lavoro;

- collaborare nella valutazione di impatto ambientale, nella salvaguardia dell'ambiente e nell'utilizzazione razionale dell'energia.

L'indirizzo si suddivide in tre articolazioni:

- 1) **Costruzione del mezzo**;
- 2) **Conduzione del mezzo**;
- 3) **Logistica**.

“TRASPORTI E LOGISTICA”: ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI					
DISCIPLINE	ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario				
	1[^]	2[^]	3[^]	4[^]	5[^]
Scienze integrate (Fisica)	3	3			
<i>di cui in compresenza</i>	3*				
Scienze integrate (Chimica)	3	3			
<i>di cui in compresenza</i>	3*				
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
<i>di cui in compresenza</i>	3*				
Tecnologie informatiche	3				
<i>di cui in compresenza</i>	3*				
Scienze e tecnologie applicate **		3			
DISCIPLINE COMUNI ALLE ARTICOLAZIONI: “COSTRUZIONE DEL MEZZO”, “CONDUZIONE DEL MEZZO” E “LOGISTICA”					
Complementi di matematica			1	1	
Elettrotecnica, elettronica e automazione			3	3	3
Diritto ed economia			2	2	2
ARTICOLAZIONE: “COSTRUZIONE DEL MEZZO”					
Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo			5	5	8
Meccanica, macchine e sistemi propulsivi			3	3	4
Logistica			3	3	
ARTICOLAZIONE: “CONDUZIONE DEL MEZZO”					
Scienze della navigazione, struttura e costruzione del mezzo ***			5	5	8
Meccanica e macchine ***			3	3	4
Logistica			3	3	
ARTICOLAZIONE: “LOGISTICA”					
Scienze della navigazione e struttura dei mezzi di trasporto			3	3	3
Meccanica e macchine			3	3	3
Logistica			5	5	6

NOTA: Le articolazioni “Costruzione del mezzo” e “Conduzione del mezzo” sono riferite ai settori aeronautico, navale e terrestre.

* L’attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell’area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnamenti tecnico-pratici.

CORSI ANTECEDENTI ALLA RIFORMA

CORSI ATTUALMENTE ATTIVI E DESTINATI AD ESAURIMENTO SECONDO LA RIFORMA.

QUADRO ORARIO	TRADIZIONALE			CINQUE			LICEO TECNICO			SIRIO	
	III	IV	V	II I	IV	V	III	IV	V	IV	V
Religione	1	1	1	1	1	1	1	1	1	-	-
Lingua e lettere italiane (con storia nel prog. Sirio)	3	3	3	3	3	3	4	4	4	4	4
El. di letterature e di storia delle arti (Lic. Tec.)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Storia e Educazione Civica	2	2	2	2	2	2	2	2	2	-	-
Lingua straniera	-	-	-	2	2	2	3	3	3	2	2
Matematica (con informatica nel prog. 5)	4	3	-	3	3	2	4	3	3	3	2
Fisica (con laboratorio nel progetto 5)	3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Scienze naturali (Tradizionale)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Geografia, Scienze e laboratorio (progetto 5)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Scienze della terra e biologia (Liceo Tecnico)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Chimica (con laboratorio nel progetto 5)	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Tec. dell'Inf. e della Com. T. I. C. (Lic. Tec.)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Disegno tecnico (Tradizionale)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Disegno e Progettazione (progetto 5 e Sirio)	-	-	-	3	3	4	-	-	-	3	4
Rapp. Graf. ed el. di tec. delle cost. (Lic. Tec.)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Area dell'Integrazione (Lic. Tec.)	-	-	-	-	-	-	2	2	3	-	-
Tecnologia rurale	3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Economia e contabilità	3	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Estimo	-	2	5	-	-	-	-	-	-	-	-
Geopedologia, Economia, Estimo (prog. 5 e Sirio)	-	-	-	4	4	5	3	3	2	4	4
Geologia, Geopedologia (Lic. Tec.)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Progettazione (Lic. Tec.)	-	-	-	-	-	-	2	3	3	-	-
Tecnologia delle costruzioni	2	4	3	-	-	-	-	-	-	-	-
Impianti ed applicazioni idrauliche (progetto 5)	-	-	-	2	2	3	-	-	-	-	-
Impianti (Lic. Tec. e Sirio)	-	-	-	-	-	-	2	2	2	2	3
Costruzioni e laboratorio	3	4	7	4	4	5	3	2	3	4	4
Topografia (con Fotogrammetria nel prog. 5)	4	7	7	4	4	5	2	3	3	4	3
Elementi di diritto ed economia	-	2	3	2	2	2	2	2	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2	2	2	2	2	2	2	-	-
TOTALE	32	32	33	32	32	36	32	32	33	28	28

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Oltre allo studio delle discipline curriculari, l'istituto "R. Petrucci", offre agli studenti una vasta gamma per arricchire la propria formazione, culturale, tecnica e anche fisica. Tali attività sono di carattere facoltativo.

Per la diffusione e la pratica dell'attività sportiva, è stato costituito, all'interno della scuola, il **Centro Sportivo Scolastico**. Tale centro cura la partecipazione degli studenti alla partecipazione ai **Giochi Sportivi Studenteschi**.

Le attività programmate sono:

- ✚ **atletica leggera,**
- ✚ **corsa campestre,**
- ✚ **calcio a 5 maschile**
- ✚ **tennis tavolo.**

PROGETTO SUPERCLASSE CUP (ref. Prof. Costa)

Si tratta di calcio a 5 maschile. Tale sport vuole condividere con gli studenti di tutte le scuole italiane due messaggi chiave:

1. l'importanza del calcio come "contenitore" di valori genuini come la passione, l'aggregazione, il divertimento, il movimento, il rispetto delle regole.
2. uno stile di vita attivo, espressione dei benefici che l'attività sportiva e il movimento possono portare alla crescita fisica e psicologica degli studenti.

Questi due messaggi lanciati da superclasse CUP saranno rappresentati sia in campo, durante i tornei scolastici, sia in classe, con la realizzazione dei superclasse News.

PROGETTO QUOTIDIANO IN CLASSE

Il progetto, attraverso la lettura del quotidiano in classe, mira a farne conoscere il ruolo, quale strumento fondamentale per la comunicazione nella società in cui viviamo.

Leggendolo e commentandolo sotto la guida dell'insegnante, si cerca di dare allo studente strumenti idonei per muoversi, comprendere e rafforzare il proprio pensiero critico nei confronti dei continui stimoli ed opinioni delle varie testate

PROGETTO TOPOGRAFICO PICCHETTAMENTO DI UN'ASSE STRADALE

(ref. Prof. Marullo)

L'obiettivo principale che si intende perseguire con tale progetto, è quello di consentire agli alunni di acquisire le competenze professionali necessarie per eseguire e valutare i principali elaborati di un progetto stradale e saper riportare sul terreno, con l'ausilio dei più avanzati strumenti topografici, quali il g.p.s. e la stazione totale, la geometria progettuale della strada, individuando e materializzando sul terreno i punti di coordinate dell'asse di una strada, calcolate precedentemente durante lo studio e la progettazione del tracciato.

Il progetto è rivolto alle eccellenze in topografia **del V anno** e da diritto ad un punto di credito scolastico.

RILIEVO E PROGETTAZIONE DI UN TERRAZZAMENTO (ref. Prof. Marullo)

Utilizzando le curve di livello si fornisce il disegno di un efficace strumento per valutare gli aspetti altimetrici della rappresentazione grafica del terreno. L'obiettivo principale che si intende perseguire con tale progetto, è quello di consentire agli alunni di riportare sul terreno, con l'ausilio di strumentazione g.p.s. e stazione totale, la geometria progettuale di una planimetria a curve di livello. Si ipotizza infatti l'esigenza di un ipotetico cliente, di risalire all'andamento delle curve di livello e di materializzarle sul terreno per eseguire il reimpianto di un vigneto. Questo progetto produrrà come dati finali le seguenti informazioni:

- ✚ Individuazione grafica e sul campo della linea di massima pendenza
- ✚ Realizzazione di una sezione trasversale.
- ✚ Realizzazione grafica e materializzazione sul campo delle curve di livello.

Il progetto è rivolto alle eccellenze in topografia del **IV anno** e da diritto ad un punto di credito scolastico.

PROGETTO "I COLORI DEL MONDO" ref. prof.sse Femia e Mirarchi

Il progetto mira alla educazione alla convivenza democratica tra culture e identità multiple. Prevede una serie di incontri-dibattito preceduti dalla visione di un film sui temi della diversità e della integrazione che si svolgeranno in orario antimeridiano presso l'Istituto con la partecipazione, oltre che degli alunni, di esperti sull'argomento.

LIBERA-MENTE ref. prof.ssa DeRosa

Tecniche autobiografiche nell'educativa per adulti in condizioni di condanna penale Le "Life History"

L'Istituto "R. Petrucci" svolge attività didattica anche presso il Carcere Circondariale di Catanzaro. Con tale progetto si propone un tipo d'intervento didattico - pedagogico basato sulla tecnica autobiografica: le storie delle persone, raccontate da loro stesse può dare la possibilità, attraverso un percorso di rivisitazione e rielaborazione del proprio passato, per farlo diventare una risorsa per il presente e migliorare la qualità della propria vita anche in un contesto di restrizione obbligatoria.

Le storie delle persone, raccontate da loro stesse, lette ed ordinate dagli altri alunni dell'istituto e raccolte in una pubblicazione, riescono a raccontarci ciò che emerge dalla loro interiorità, i loro vissuti interiori, i loro punti di vista.

LA PROTEZIONE CIVILE A SCUOLA

ref. prof.ssa Comito

Il progetto mira a fare conoscere i principali rischi a cui è esposto il nostro territorio, in particolare, rischio il sismico e il rischio idrogeologico, fornendo ai futuri geometri elementi per essere di supporto alla popolazione in caso di disastri naturali ai quali, purtroppo, è esposta la nostra regione. Esso mira a sviluppare nel contesto scolastico un'adeguata cultura di Protezione Civile, realizzando attività di educazione in materia a partire dalla conoscenza del Sistema e della Struttura della Protezione Civile stessa, e a sviluppare nei futuri geometri, la cultura della salvaguardia del territorio e dello sviluppo sostenibile e a fornire loro la capacità per essere parte attiva, in caso di disastri naturali, sia nella fase di emergenza e soccorso che nel ripristino del territorio e nella ricostruzione delle strutture civili.

ATTIVITÀ FORMATIVE POMERIDIANE

La scuola organizza dei corsi pomeridiani facoltativi, che danno la possibilità agli studenti di approfondire alcuni argomenti inerenti ai corsi curricolari e anche di acquisire nuove conoscenze e competenze anche in campi diversi.

La partecipazione a questi corsi dà luogo per gli alunni, all'acquisizione di un **credito scolastico**, purché vi sia, a fine corso, una certificazione delle competenze acquisite e l'allievo non presenti nelle attività curricolari una frequenza irregolare.

PROGETTO PER IL CONSEGUIMENTO DEL CERTIFICATO D'IDONEITÀ ALLA GUIDA DEL CICLOMOTORE (REF. PROF. COSTA);

La legge 214/2003 ha introdotto l'obbligo di organizzare, a titolo **gratuito** per gli allievi, dei corsi all'interno delle istituzioni scolastiche per il conseguimento del patentino per la guida dei ciclomotori a due, tre o quattro ruote, di cilindrata non superiore a 50 cmc .

Il patentino si consegue con il superamento di un esame teorico, al quale si può accedere solo dopo aver frequentato questo corso di almeno 12 ore, dedicato all'educazione stradale: norme di comportamento, segnaletica stradale, norme di circolazione.

PROGETTO "AMMINISTRATORE CONDOMINIO" (ref. Prof. Trapasso)

Offre ai giovani diplomati un'opportunità aggiuntive di inserirsi nel mondo del lavoro, fornendogli le competenze di base di Amministratore di condominio". Figura professionale oggi sempre più richiesta e che richiede conoscenze sempre più estese e complesse.

PROGETTO DIFFUSIONE CULTURA SCIENTIFICA (ref. Prof.ssa Caroleo V.)

Questo progetto ha per finalità quello di diffondere nuove metodologie per l'insegnamento delle materie di Chimica, Fisica e Matematica e di fornire maggiori possibilità ai neodiplomati, di accedere ai corsi universitari.

Il progetto prevede la costituzione di una rete costituita dagli Istituti Tecnici dai Licei delle provincie di Catanzaro e Reggio Calabria e dalla facoltà di Ingegneria dell'Università "Mediterranea" di Reggio Calabria.

Le attività, della durata di tre anni, sono le seguenti:

- ✚ Formazione di sei docenti di Chimica, Fisica e Matematica, attraverso un corso tenuto da docenti dell'Università.
- ✚ Attività di formazione ed orientamento per gli studenti delle quinte classi, mediante visite ai laboratori della facoltà, simulazione delle prove di accesso alla facoltà di Ingegneria, da eseguire presso il nostro istituto, che se avranno esito positivo, permetteranno l'iscrizione alla facoltà di Ingegneria senza dover sostenere ulteriori Test.

PROGETTI FINANZIATI DALLA COMUNITA' EUROPEA

Sono progetti finanziati dalla Commissione e sono erogati alle scuole dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca sulla base di due Programmi Operativi Nazionali ideati per sostenere l'innovazione e la qualità del sistema scolastico in quattro Regioni del Sud Italia: Calabria, Campania, Puglia e Sicilia, le sole appartenenti all'Obiettivo Convergenza per colmare il divario con le altre aree territoriali del Paese e dell'Unione Europea.

I Fondi strutturali per cui l'Istituto "R. Petrucci" ha ottenuto finanziamenti, per il biennio 2011/12 2011/13 sono:

FSE AZIONE C1: INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE

"IL DISEGNO DI ENTITÀ GEOMETRICHE AL COMPUTER (CAD)"

Corso pomeridiano della durata di 30 ore che consente di acquisire conoscenze e competenze nel campo della grafica computerizzata utilizzando il software grafico " Autocad 2000 ". Tale strumento è particolarmente utile nell'applicazione didattica delle discipline tecniche-professionali quali: Disegno e Progettazione, Topografia e Costruzioni oltre ad essere uno strumento indispensabile per la professione di Geometra.

"LE CIFRE DELLA REALTÀ"

Sono due corsi di matematica, uno per la sede di Catanzaro Lido ed uno per la sede centrale di Catanzaro, della durata di 30 ore ciascuno. Essi permettono agli studenti di colmare lacune pregresse in matematica e di approfondire le conoscenze nella stessa disciplina.

"CORSO DI INGLESE"

Corso di 30 ore finalizzato all'approfondimento dello studio della lingua inglese. Tale lingua è sempre più importante per lavorare, muoversi e vivere in Europa, ma la sua conoscenza è anche sempre più richiesta in ambiti lavorativi italiani.

FSE AZIONE C4 - INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI PER PROMUOVERE L'ECCELLENZA

"PROGETTARE DISEGNANDO CON IL COMPUTER"

Corso di disegno assistito dal computer (CAD), rivolto agli alunni più bravi in tale campo. Il corso mira ad approfondire le conoscenze in tale campo, per valorizzare gli alunni più brillanti. Alla fine del corso gli alunni che si saranno particolarmente distinti, parteciperanno ad gare di carattere nazionale.

FSE AZIONE C5 - TIROCINI E STAGE IN ITALIA E NEI PAESI EUROPEI

"IL CANTIERE PER LA VITA"

E' un corso di approfondimento delle conoscenze acquisite, rivolto agli alunni degli ultimi anni e permette di fare esperienze di formazione-lavoro nei cantieri edili. Tale corso fornisce competenze aggiuntive utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

FSE AZIONE G4 - INTERVENTI DI FORMAZIONE DEGLI ADULTI SULL'UTILIZZO DEI SERVIZI DIGITALI

"UNA STRADA NUOVA PER ANTICHE ESPLORAZIONI"

Questo corso è rivolto agli adulti sia italiani che stranieri, regolarmente residenti in Italia. Si propone di fornire conoscenze nell'utilizzo delle tecnologie informatiche, per qualificare persone prive di tali competenze e per riqualificare persone provenienti da altre esperienze lavorative ed in cerca di nuova occupazione. Si inserisce nell'ottica di quella che viene definita "educazione permanente" e rappresenta una occasione importante per l'inserimenti o il reinserimento nel mondo del lavoro.

POR FSE CALABRIA 2007/2013- ASSE IV- CAPITALE UMANO - "UNA SCUOLA PER LA LEGALITÀ"

LA TERRA DEL RISCATTO: STORIE, LUOGHI DELLA MEMORIA, NARRAZIONI, AMBIENTE DI UNA CITTÀ NUOVA

Il progetto si articola su quattro moduli inerenti tematiche culturali legate alla legalità, al territorio e all'ambiente nell'ottica di promuovere la formazione di una cultura democratica e responsabile fondata sui diritti di cittadinanza. In particolare i vari moduli tendono a far acquisire una consapevolezza più profonda di legalità e di cittadinanza attiva insieme ad una cultura finalizzata al rispetto dell'ambiente e all'introduzione di nuove tecnologie nella nostra regione.

COMUNICAZIONE CON GLI UTENTI

REALIZZAZIONE E GESTIONE SITO I.T.G. "R. PETRUCCI"

Responsabili del progetto: Prof. Critelli A. e prof. Sacco G.

Il sito Internet della scuola è uno strumento importante per fornire informazioni in tempo reale e documentazioni a tutti gli utenti della scuola ed in primo luogo a:

- ✚ Studenti;
- ✚ Famiglie degli studenti;
- ✚ Docenti
- ✚ Ogni altra persona fisica o giuridica interessata all'attività dell'ITG "R.Petrucci"

Attraverso il sito Internet si potrà:

- ✚ Rappresentare l'identità dell'Istituto
- ✚ Far conoscere l'Offerta Formativa
- ✚ Offrire servizi per i diversi utenti: genitori, alunni e docenti
- ✚ Documentare le esperienze scolastiche
- ✚ Fornire informazioni sulla composizione degli organi collegiali;
- ✚ Fornire modulistica per domande di iscrizione ed altre richieste.

DIDATTICA E METODOLOGIE

L'I.T.G. "R. Petrucci" realizza le proprie finalità attraverso le discipline d'insegnamento, *la loro interazione con obiettivi multidisciplinari, in riferimento alle esperienze degli allievi ed alle problematiche della società e del lavoro*, le attività integrative extracurricolari, le attività complementari facoltative.

L'Istituto fa sua l'individuazione di quattro assi culturali portanti definiti, in sede europea:

Asse dei linguaggi, Asse logico-matematico, Asse scientifico tecnologico, Asse storico sociale. Gli assi culturali sono la trama che deve legare le varie discipline in un tessuto unico.

Ogni disciplina deve contribuire, per quello che è possibile all'acquisizione delle competenze riferite ad ogni asse e più in generale alle competenze chiave di cittadinanza.

L'Istituto riconosce le opzioni metodologiche individuali nella cornice di finalità comuni.

Nello svolgimento dell'attività didattica per realizzare il percorso verso le competenze gioca un ruolo decisivo l'esperienza dell'allievo, e i dati reali della vita sociale.

Lo studente deve diventare parte attiva del processo di apprendimento. Tutto questo comporta una maggiore apertura verso il territorio ed una reale sinergia con il mondo del lavoro, stage in ambienti professionali ecc., così come un maggior uso dei laboratori e della didattica laboratoriale.

La didattica è organizzata prevalentemente in **moduli**, ognuno dei quali si conclude con la valutazione dei livelli conseguiti in termini di conoscenze, competenze, capacità che costituiscono la situazione di partenza del modulo successivo; per gli allievi che non sono pervenuti ai livelli ipotizzati vengono attuati interventi didattici educativi integrativi (sostegno e recupero) che favoriscano un produttivo reinserimento nel processo di apprendimento. Nelle programmazioni di area disciplinare vengono selezionati i contenuti specifici per ogni anno di corso, nonché gli obiettivi minimi richiesti per il passaggio alla classe successiva partendo dall'accertamento della formazione di base degli studenti.

Ogni docente opererà oculata e motivate scelte sulla metodologia utile per il raggiungimento degli obiettivi fissati nella programmazione di classe e disciplinare; *una scelta aperta non necessariamente vincolata ad uno schema, mirata a personalizzare e individualizzare l'insegnamento, che tenga conto dei seguenti elementi:*

- ✚ situazione d'ingresso
- ✚ stili d'apprendimento e sfera affettiva, sociale e psicomotoria degli studenti
- ✚ obiettivi multidisciplinari
- ✚ obiettivi specifici della disciplina

- ✚ contenuti programmatici.

Le metodologie usate, prevedono:

- ✚ la lezione frontale introduttiva ,
- ✚ lezioni interattive,
- ✚ *il learning by doing (apprendimento attraverso il fare),*
- ✚ *l'analisi di situazioni reali*
- ✚ *il problem solving (soluzione di problemi),*
- ✚ *lavori di gruppo,*
- ✚ *attività di coordinamento e leadership in cui viene valorizzata la centralità dell'allievo,*
- ✚ *il perseguimento di obiettivi professionali concreti (GBSs Goal-based Scenarios)*
- ✚ *il project work al fine di valorizzare la professionalità,*
- ✚ *il role playing (giochi di ruolo) per potenziare la creatività,*
- ✚ *l'outdoor training al fine di pensare ed agire fuori dai normali schemi mentali e comportamentali, lavorando in ambienti e situazioni diverse da quelle quotidiane,*
- ✚ *l'e-learning per potenziare la formazione autonoma e permanente (teledidattica).*

Gli studenti saranno coinvolti in tutti i momenti dell'attività didattica mediante la costante interazione con tutti gli attori del percorso formativo, contribuiranno alla definizione delle linee programmatiche, dei criteri di verifica e di valutazione, degli esiti in itinere e finali del progetto educativo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel processo di insegnamento-apprendimento è necessario applicare, a tutti i soggetti coinvolti, un sistema di osservazione, misurazione, valutazione dei risultati conseguiti. Monitorare l'andamento del processo formativo è essenziale per verificare il livello di realizzazione degli obiettivi programmati ed apportare se necessario, opportune variazioni di percorso. La valutazione si fonda sulla premessa che qualunque forma di attività organizzata è finalizzata al raggiungimento di precisi obiettivi , necessario è il controllo e la verifica del processo e dei risultati mediante misurazioni periodiche.

La valutazione degli alunni accompagna il percorso formativo di ogni soggetto.

Svolge una funzione di accertamento rispetto agli obiettivi formativi e di revisione delle strategie di intervento e della programmazione. Essa rappresenta, inoltre, un processo che coinvolge alunni e docenti e soprattutto ha una funzione di controllo dell'intero processo di apprendimento/insegnamento e regola la programmazione didattica e l'attività che viene messa in atto nelle classi; inoltre deve essere indirizzata all'acquisizione di una consapevolezza piena da parte degli allievi, sia delle modalità che dei risultati intermedi e finali del processo di apprendimento. Pertanto la valutazione non consiste nell'osservazione del percorso dell'allievo e nella registrazione dei risultati, ma deve essere finalizzata alla ricerca ed all'individuazione delle cause di eventuali fallimenti, per predisporre strategie di recupero e piani di intervento differenziati. Elementi costitutivi della valutazione ,oltre il profitto e l'impegno profuso, sono: frequenza, partecipazione, interesse , relazionalità degli alunni, rispetto delle norme del Regolamento interno. La valutazione non sarà mai un momento isolato, separato e scisso dalla normale attività educativa, bensì un processo che sarà svolto sotto il segno della continuità, controllato nel tempo e sistematicamente confrontato con le acquisizioni precedenti, con l'efficacia degli interventi predisposti e col raggiungimento o meno dei traguardi programmati. Il modello di valutazione che si propone è, dunque, quello di uno strumento formativo che accompagni costantemente il processo di apprendimento, investendo sia l'area relazionale che quella cognitiva in modo da coniugare le competenze acquisite con le caratteristiche della personalità di ogni singolo individuo , della sua interazione col gruppo dei pari e dei contributi personali al dialogo educativo .

Verifica e valutazione degli studenti

La valutazione del percorso didattico - educativo nell'anno scolastico 2010-2011 sarà effettuata con la seguente suddivisione:

- ✚ Un primo trimestre , dal 13 settembre al 10 dicembre 2010, che si concluderà con la formalizzazione degli esiti ;
- ✚ Un secondo periodo di valutazione, un pentamestre, dal 7 gennaio all'11 giugno 2011, intervallato nel mese di Marzo 2011 da una comunicazione orientativa alle famiglie sul processo formativo degli allievi.

La valutazione sarà esplicitata nei seguenti punti:

1. Analisi dei livelli di partenza dei singoli allievi
2. Individuazione di standard minimi di conoscenza e di competenza conseguiti per ciascuna disciplina
3. Attivazione di metodologie didattiche mirate a stimolare il grado di partecipazione e di coinvolgimento dell'allievo nel complesso iter formativo sviluppato
4. Verifica del grado di partecipazione ed impegno degli studenti
5. Verifica del grado e dei tempi di apprendimento dei singoli studenti
6. Verifica delle conoscenze, delle competenze e delle abilità disciplinari e pluridisciplinari di ogni singolo studente.

Prove di valutazione

La programmazione modulare, adottata in tutte le classi, prevede che ciascun modulo multidisciplinare si concluda con una prova strutturata sul modello della terza prova, che costituirà uno degli elementi di valutazione del Consiglio di classe.

A scansione periodica, ciascun docente, in armonia con quanto stabilito nei Consigli di Classe, provvederà a realizzare verifiche dell'apprendimento attraverso prove oggettive (orali, scritte ed eventualmente pratiche), i cui requisiti saranno: coerenza con gli obiettivi programmati, individuazione chiara dell'oggetto della verifica e delle conoscenze-competenze da accertare, gradualità, equilibrio tra le parti in esame, congruo rapporto tra attività didattiche realizzate, complessità della prova e tempo assegnato per lo svolgimento della medesima. Si stabiliscono: due prove scritte nel trimestre; quattro nel pentamestre, da eseguire sempre in relazione allo svolgimento del programma scolastico; inoltre saranno effettuate un numero congruo di verifiche orali per ciascuna disciplina. Le prove di verifica saranno corrette, date in visione e discusse con gli studenti nel più breve tempo possibile, e comunque prima della prova successiva. Si potranno inoltre svolgere prove finali multidisciplinari e interdisciplinari.

Nella strutturazione delle verifiche scritte si terrà conto, soprattutto per le classi del triennio, delle tipologie previste per gli esami di Stato.

Gli ambiti disciplinari definiscono: tipologie di prove, criteri di misurazione-valutazione, standard minimi per il biennio e per il triennio.

Il Consiglio di Classe adotta i criteri dal generale al particolare, confronta, compara, integra la valutazione, esprime le valutazioni finali sulla base di comuni criteri.

Il singolo docente propone verifiche e valutazioni; valuta per la propria disciplina.

Preparazione delle prove per gli Esami di Stato

Nell'intero corso di studi, nel corso dell'anno scolastico, saranno effettuate Terze Prove multidisciplinari, in preparazione degli Esami di Stato. Ciascun Consiglio di Classe valuterà l'opportunità di effettuare simulazioni del colloquio, specie nelle quinte classi. Tali prove potranno essere prese in considerazione ai fini della valutazione tri/pentamestrale.

TABELLA CREDITO SCOLASTICO Candidati interni

MEDIA DEI VOTI	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
M = 6	3 - 4	3 - 4	4 - 5
$6 < M \leq 7$	4 - 5	4 - 5	5 - 6
$7 < M \leq 8$	5 - 6	5 - 6	6 - 7
$8 < M \leq 10$	6 - 8	6 - 8	7 - 9

(*) Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivano competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di stato; la coerenza può essere individuata:

- a) Nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso; b) Nel loro approfondimento
- c) Nel loro ampliamento; d) Nella loro concreta attuazione

Descrittori che definiscono i livelli del Quadro europeo delle qualifiche

Ciascuno degli 8 livelli è definito da una serie di descrittori che indicano i risultati dell'apprendimento relativi alle qualifiche a tale livello in qualsiasi sistema delle qualifiche

	Conoscenze	Abilità	Competenze
Livello	Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche, le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche	Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche, le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti e utensili)	Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche, le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia
Livello 1 I risultati dell'apprendimento relativi al livello 1 sono:	Conoscenze generale di base	Abilità di base necessarie a svolgere mansioni/compiti semplici	Lavoro o studio, sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato
Livello 2 I risultati dell'apprendimento relativi al livello 2 sono:	Conoscenza pratica di base in un ambito di lavoro o di studio	Abilità cognitive e pratiche di base necessarie all'uso di informazioni pertinenti per svolgere compiti e risolvere problemi ricorrenti usando strumenti e regole semplici	Lavoro o studio sotto la supervisione con un certo grado di autonomia
Livello 3 I risultati dell'apprendimento relativi al livello 3 sono:	Conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali, in un ambito di lavoro o di studio	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a svolgere compiti e risolvere problemi scegliendo e applicando metodi di base, strumenti, materiali ed informazioni	Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio. Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi
Livello 4 I risultati dell'apprendimento relativi al livello 4 sono:	Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti. Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio
Livello 5 (*) I risultati dell'apprendimento relativi al livello 5 sono:	Conoscenza teorica e pratica esauriente e specializzata, in un ambito di lavoro o di studio e consapevolezza dei limiti di tale conoscenza	Una gamma esauriente di abilità cognitive e pratiche necessarie a dare soluzioni creative a problemi astratti	Saper gestire e sorvegliare attività nel contesto di attività lavorative o di studio esposte a cambiamenti imprevedibili. Esaminare e sviluppare le prestazioni proprie e di altri

<p>Livello 6 (**)</p> <p>I risultati dell'apprendimento relativi al livello 6 sono:</p>	<p>Conoscenze avanzate in un ambito di lavoro o di studio, che presuppongano una comprensione critica di teorie e principi</p>	<p>Abilità avanzate, che dimostrino padronanza e innovazione necessarie a risolvere problemi complessi ed imprevedibili in un ambito specializzato di lavoro o di studio</p>	<p>Gestire attività o progetti, tecnico/professionali complessi assumendo la responsabilità di decisioni in contesti di lavoro o di studio imprevedibili. Assumere la responsabilità di gestire lo sviluppo professionale di persone e gruppi</p>
<p>Livello 7 (***)</p> <p>I risultati dell'apprendimento relativi al livello 7 sono:</p>	<p>Conoscenze altamente specializzata, parte delle quali all'avanguardia in un ambito di lavoro o di studio, come base del pensiero originario e/o della ricerca. Consapevolezza critica di questioni legate alla conoscenza</p>	<p>Abilità specializzate, orientate alla soluzione di problemi, necessarie nella ricerca e/o nell'innovazione al fine di sviluppare conoscenze e procedure nuove e integrare la conoscenza ottenuta in ambiti diversi</p>	<p>Gestire e trasformare contesti di lavoro o di studio complessi, imprevedibili che richiedono nuovi approcci strategici. Assumere la responsabilità di contribuire alla conoscenza e alla prassi professionale e/o di verificare le prestazioni strategiche dei gruppi</p>
<p>Livello 8 (****)</p> <p>I risultati dell'apprendimento relativi al livello 8 sono:</p>	<p>Le conoscenze più all'avanguardia in un ambito di lavoro o di studio e all'interfaccia tra settori diversi</p>	<p>Le abilità e le tecniche più avanzate e specializzate, comprese le capacità di sintesi e di valutazione, necessarie a risolvere problemi complessi della ricerca e/o dell'innovazione e ad estendere e ridefinire le conoscenze o le pratiche professionali esistenti</p>	<p>Dimostrare effettiva autorità, capacità di innovazione, autonomia, integrità tipica dello studioso e del professionista e impegno continuo nello sviluppo di nuove idee o processi all'avanguardia in contesti di lavoro, di studio e di ricerca</p>

Compatibilità con il Quadro dei titoli accademici dell'area europea dell'istruzione superiore. Il Quadro dei titoli accademici dell'area europea dell'istruzione superiore fornisce descrittori per cicli.

Ogni descrittore di ciclo dà una definizione generica di aspettative tipiche di esiti e capacità legati alle qualifiche/ai titoli accademici che rappresentano la fine di tale ciclo.

(*) Il descrittore per il ciclo breve dell'istruzione superiore (all'interno o collegato al primo ciclo), sviluppato dall'Iniziativa congiunta per la qualità come parte del processo di Bologna, corrisponde ai risultati dell'apprendimento al livello 5 del Quadro europeo delle qualifiche.

(**) Il descrittore per il primo ciclo nel Quadro dei titoli accademici dell'area europea dell'istruzione superiore, approvato dai ministri responsabili dell'istruzione superiore riuniti a Bergen nel maggio 2005, nel contesto del processo di Bologna, corrisponde ai risultati dell'apprendimento al livello 6 del Quadro europeo delle qualifiche.

(***) Il descrittore per il secondo ciclo nel Quadro dei titoli accademici dell'area europea dell'istruzione superiore, approvato dai ministri responsabili dell'istruzione superiore riuniti a Bergen nel maggio 2005, nel contesto del processo di Bologna, corrisponde ai risultati dell'apprendimento al livello 7 del Quadro europeo delle qualifiche.

(****) Il descrittore per il terzo ciclo nel Quadro dei titoli accademici dell'area europea dell'istruzione superiore, approvato dai ministri responsabili dell'istruzione superiore riuniti a Bergen nel maggio 2005, nel contesto del processo di Bologna, corrisponde ai risultati dell'apprendimento al livello 8 del Quadro europeo delle qualifiche

GLI ASSI CULTURALI

L'ASSE DEI LINGUAGGI

L'asse dei linguaggi ha l'obiettivo di far acquisire allo studente la padronanza della lingua italiana come ricezione e come produzione, scritta e orale; la conoscenza di almeno una lingua straniera; la conoscenza e la fruizione consapevole di molteplici forme espressive non verbali; un adeguato utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

La padronanza della lingua italiana è premessa indispensabile all'esercizio consapevole e critico di ogni forma di comunicazione; è comune a tutti i contesti di apprendimento ed è obiettivo delle discipline afferenti ai quattro assi.

Il possesso sicuro della lingua italiana è indispensabile per esprimersi, per comprendere e avere relazioni con gli altri, per far crescere la consapevolezza di sé e della realtà, per interagire adeguatamente in una pluralità di situazioni comunicative e per esercitare pienamente la cittadinanza.

Le competenze comunicative in una lingua straniera facilitano, in contesti multiculturali, la mediazione e la comprensione delle altre culture; favoriscono la mobilità e le opportunità di studio e di lavoro.

Le conoscenze fondamentali delle diverse forme di espressione e del patrimonio artistico e letterario sollecitano e promuovono l'attitudine al pensiero riflessivo e creativo, la sensibilità alla tutela e alla conservazione dei beni culturali e la coscienza del loro valore.

La competenza digitale arricchisce le possibilità di accesso ai saperi, consente la realizzazione di percorsi individuali di apprendimento, la comunicazione interattiva e la personale espressione creativa.

L'integrazione tra i diversi linguaggi costituisce strumento fondamentale per acquisire nuove conoscenze e per interpretare la realtà in modo autonomo.

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione

Padronanza della lingua italiana		
Competenze	Abilità/Capacità	Conoscenze
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale ✚ Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale ✚ Esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati ✚ Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale ✚ Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista ✚ Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali 	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Principali strutture grammaticali della lingua italiana ✚ Elementi di base delle funzioni della lingua ✚ Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali ✚ Contesto, scopo e destinatario delle comunicazioni ✚ Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale ✚ Principio di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativi
Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi ✚ Applicare strategie diverse di lettura ✚ Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo ✚ Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario 	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi ✚ Principali connettivi logici ✚ Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi ✚ Tecniche di lettura analitica e sintetica ✚ Tecniche di lettura espressiva ✚ Denotazione e connotazione ✚ Principali generi letterari, con

		<p>particolare riferimento alla tradizione italiana</p> <ul style="list-style-type: none"> Contesto storico di riferimento di alcuni autori e opere
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	<ul style="list-style-type: none"> Ricerca, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni Rielaborare in forma chiara le informazioni Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative 	<ul style="list-style-type: none"> Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso Uso dei dizionari Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, lettera, relazioni, ecc. Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione
Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale Ricerca informazioni all'interno di testi di breve estensione di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi relativi all'ambito personale e sociale Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale Scrivere brevi testi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale Scrivere correttamente semplici testi su tematiche coerenti con percorsi di studio Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali 	<ul style="list-style-type: none"> Lessico di base su argomenti di vita quotidiana, sociale e professionale Uso del dizionario bilingue Regole grammaticali fondamentali Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, lettera informale Cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua
Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere e apprezzare le opere d'arte Conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio 	<ul style="list-style-type: none"> Elementi fondamentali per la lettura/ascolto di n'opera d'arte (pittura, architettura, plastica, fotografia, film, musica.....) Principali forme di espressione artistica
Utilizzare e produrre testi multimediali	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni, ecc.), anche con tecnologie digitali 	<ul style="list-style-type: none"> Principali componenti strutturali ed espressive di un prodotto audiovisivo Semplici applicazioni per la elaborazione audio e video Uso essenziale della comunicazione telematica

L'ASSE MATEMATICO

L'asse matematico ha l'obiettivo di far acquisire allo studente saperi e competenze che lo pongano nelle condizioni di possedere una corretta capacità di giudizio e di sapersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo.

La competenza matematica, che non si esaurisce nel sapere disciplinare e neppure riguarda soltanto gli ambiti operativi di riferimento, consiste nell'abilità di individuare e applicare le procedure che consentono di esprimere e affrontare situazioni problematiche attraverso linguaggi formalizzati.

La competenza matematica comporta la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (dialettico e algoritmico) e di rappresentazione grafica e simbolica (formule, modelli, costrutti, grafici, carte), la capacità di comprendere ed esprimere adeguatamente informazioni qualitative e quantitative, di esplorare situazioni problematiche, di porsi e risolvere problemi, di progettare e costruire modelli di situazioni reali. Finalità dell'asse matematico è l'acquisizione al termine dell'obbligo d'istruzione delle abilità necessarie per applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano della sfera domestica e sul lavoro, nonché per seguire e vagliare la coerenza logica delle argomentazioni proprie e altrui in molteplici contesti di indagine conoscitiva e di decisione.

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione

Competenze	Abilità/capacità	Conoscenze
<p>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Comprendere il significato logico-operativo di numeri appartenenti ai diversi sistemi numerici. Utilizzare le diverse notazioni e saper convertire da una all'altra (da frazioni a decimali, da frazioni apparenti ad interi, da percentuali a frazioni...) ✚ Comprendere il significato di potenze e applicarne le proprietà ✚ Risolvere brevi espressioni nei diversi insiemi numerici; rappresentare la soluzione di un problema con un'espressione e calcolarne il valore anche utilizzando una calcolatrice ✚ Tradurre brevi istruzioni in ✚ Sequenze simboliche (anche con tabelle); risolvere sequenze di operazioni e problemi sostituendo alle variabili letterali valori numerici ✚ Comprendere il significato logico-operativo di rapporto e grandezza derivata; impostare uguaglianze di rapporti per risolvere problemi diretti e inversi ✚ Risolvere equazioni di primo grado e verificare la correttezza dei procedimenti utilizzati ✚ Rappresentare graficamente equazioni di primo grado; comprendere il concetto di equazione e quello di funzione ✚ Risolvere sistemi di equazioni di primo grado seguendo istruzioni e verificarne la correttezza dei risultati 	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Gli insiemi numerici N, Z, Q, R; rappresentazioni, operazioni, ordinamento ✚ I sistemi di numerazione ✚ Espressioni algebriche; principali operazioni ✚ Equazioni e disequazioni di primo grado ✚ Sistemi di equazione di primo grado
<p>Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Riconoscere i principali enti, figure e luoghi geometrici e descriverli con linguaggio naturale ✚ Individuare le proprietà essenziali delle figure e riconoscerle in situazioni concrete ✚ Disegnare figure geometriche con semplici tecniche grafiche e operative ✚ Applicare le principali formule relative alla retta e alle figure geometriche sul 	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Gli enti fondamentali della geometria e il significato dei termini: assioma, teorema, definizione ✚ Il piano euclideo: relazioni tra rette; congruenza di figure; poligoni e loro proprietà ✚ Circonferenze e cerchio ✚ Misura di grandezze; grandezze incommensurabili perimetro e area dei poligoni. Teoremi di Euclide e di

	<p>piano cartesiano</p> <ul style="list-style-type: none"> ✚ In casi reali di facile leggibilità risolvere problemi di tipo geometrico, e ripercorrerne le procedure di soluzione ✚ Comprendere i principali passaggi logici di una dimostrazione 	<p>Pitagora</p> <ul style="list-style-type: none"> ✚ Teorema di Talete e sue ✚ Conseguenze ✚ Il metodo delle coordinate: il piano cartesiano ✚ Interpretazione geometrica dei Sistemi di equazioni ✚ Trasformazioni geometriche elementari e loro invarianti
<p>Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe ✚ Formalizzare il percorso di soluzione di un problema attraverso modelli algebrici e grafici ✚ Convalidare i risultati conseguiti sia empiricamente, sia mediante argomentazioni ✚ Tradurre dal linguaggio naturale al linguaggio algebrico e viceversa 	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni con diagrammi ✚ Principali rappresentazioni di un progetto matematico ✚ Tecniche risolutive di un problema che utilizzano frazioni, proporzioni, percentuali, formule geometriche, equazioni e disequazioni di 1° grado
<p>Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati ✚ Rappresentare classi di dati mediante istogrammi e diagrammi a torta ✚ Leggere e interpretare tabelle e grafici in termini di corrispondenze fra elementi di due insiemi ✚ Riconoscere una relazione tra variabili, in termini di proporzionalità diretta o inversa e formalizzarla attraverso una funzione matematica ✚ Rappresentare sul piano cartesiano il grafico di una funzione ✚ Valutare l'ordine di grandezza di un risultato ✚ Elaborare e gestire semplici calcoli attraverso un foglio elettronico ✚ Elaborare e gestire un foglio elettronico per rappresentare in forma grafica i risultati dei calcoli eseguiti 	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Significato di analisi e organizzazione di dati numerici ✚ Il piano cartesiano e il concetto di funzione, funzioni di proporzionalità diretta, inversa e relativi grafici, funzione lineare ✚ Incertezza di una misura e concetto di errore ✚ La notazione scientifica per i numeri reali ✚ Il concetto e i metodi di approssimazione ✚ I numeri "macchina" ✚ Il concetto di approssimazione ✚ semplici applicazioni che consentono di creare, elaborare un foglio elettronico con le forme grafiche corrispondenti

L'ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

L'asse scientifico-tecnologico ha l'obiettivo di facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante, per osservarne i fenomeni e comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane come parte integrante della sua formazione globale.

Si tratta di un campo ampio e importante per l'acquisizione di metodi, concetti, atteggiamenti indispensabili ad interrogarsi, osservare e comprendere il mondo e a misurarsi con l'idea di molteplicità, problematicità e trasformabilità del reale.

Per questo l'apprendimento centrato sull'esperienza e l'attività di laboratorio assumono particolare rilievo.

L'adozione di strategie d'indagine, di procedure sperimentali e di linguaggi specifici costituisce la base di applicazione del metodo scientifico che – al di là degli ambiti che lo implicano necessariamente come protocollo operativo – ha il fine anche di valutare l'impatto sulla realtà concreta di applicazioni tecnologiche specifiche.

L'apprendimento dei saperi e delle competenze avviene per ipotesi e verifiche sperimentali, raccolta di dati, valutazione della loro pertinenza ad un dato ambito, formulazione di congetture in base ad essi, costruzione di

modelli; favorisce la capacità di analizzare fenomeni complessi nelle loro componenti fisiche, chimiche, biologiche.

Le competenze dell'area scientifico-tecnologica, nel contribuire a fornire la base di lettura della realtà, diventano esse stesse strumento per l'esercizio effettivo dei diritti di cittadinanza. Esse concorrono a potenziare la capacità dello studente di operare scelte consapevoli ed autonome nei molteplici contesti, individuali e collettivi, della vita reale.

E' molto importante fornire strumenti per far acquisire una visione critica sulle proposte che vengono dalla comunità scientifica e tecnologica, in merito alla soluzione di problemi che riguardano ambiti codificati (fisico, chimico, biologico e naturale) e aree di conoscenza al confine tra le discipline anche diversi da quelli su cui si è avuto conoscenza/esperienza diretta nel percorso scolastico e, in particolare, relativi ai problemi della salvaguardia della biosfera.

Obiettivo determinante è, infine, rendere gli alunni consapevoli dei legami tra scienza e tecnologie, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale con i modelli di sviluppo e con la salvaguardia dell'ambiente, nonché della corrispondenza della tecnologia a problemi concreti con soluzioni appropriate.

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione

Competenze	Abilità/capacità	Conoscenze
Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni naturali (chimici, biologici, geologici, ecc..) o degli oggetti artificiali o la consultazione di testi e manuali o media ✚ Organizzare e rappresentare idati raccolti ✚ Individuare, con la guida del docente, una possibile interpretazione dei dati in base a semplici modelli ✚ Presentare i risultati dell'analisi ✚ Utilizzare classificazioni, generalizzazioni e/o schemi logici per riconoscere il modello di riferimento ✚ riconoscere e definire i principali aspetti di un ecosistema ✚ Essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica dell'ambiente che ci circonda considerato come sistema 	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Concetto di misura e sua approssimazione ✚ Errore sulla misura ✚ Principali strumenti e tecniche di misurazione ✚ Sequenza delle operazioni da effettuare ✚ Fondamentali Meccanismi di catalogazione ✚ Utilizzo dei principali programmi software ✚ concetto di sistema e di complessità ✚ Schemi, tabelle e grafici ✚ Principali software dedicati ✚ Semplici schemi per rappresentare correlazioni tra le variabili di un fenomeno appartenente all'ambito scientifico caratteristico del percorso formativo ✚ Impatto ambientale limiti di tolleranza
Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Analizzare in maniera sistematica un determinato ambiente al fine di valutarne i rischi per i suoi fruitori ✚ Analizzare un oggetto o un sistema artificiale in termini di funzioni o di architettura ✚ Interpretare un fenomeno naturale o un sistema artificiale dal punto di vista energetico distinguendo le varie trasformazioni di energia in rapporto alle leggi che le governano ✚ Avere la consapevolezza dei possibili impatti sull'ambiente naturale dei modi di produzione e di utilizzazione dell'energia nell'ambito quotidiano 	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Concetto di sviluppo sostenibile ✚ Schemi a blocchi ✚ Concetto di input – output di un sistema artificiale ✚ Diagrammi e schemi logici applicati ai fenomeni osservati ✚ Concetto di temperatura ✚ Limiti di sostenibilità delle variabili di un ecosistema ✚ Strutture concettuali di base del sapere tecnologico ✚ Fasi di un processo tecnologico (sequenza delle operazioni: dall'idea al "prodotto")
Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell'economia della società 	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Il metodo della progettazione ✚ Architettura del computer ✚ Struttura di Internet

rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Saper cogliere le interazioni tra esigenze di vita e processi tecnologici ✚ Adottare semplici progetti per la risoluzione di problemi pratici ✚ Saper spiegare il principio di funzionamento e la struttura dei principali dispositivi fisici e software ✚ Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni per produrre testi e comunicazioni multimediali, calcolare e rappresentare dati, disegnare, catalogare informazioni, cercare informazioni e comunicare in rete 	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Struttura generale e operazioni comuni ai diversi pacchetti applicativi (tipologia di menù, operazioni di edizione, creazione e conservazione di documenti, ecc..) ✚ Operazioni specifiche di base di alcuni dei programmi applicativi più comuni
--	---	--

L'ASSE STORICO - SOCIALE

L'asse storico - sociale si fonda su tre ambiti di riferimento: epistemologico, didattico, formativo.

Le competenze relative all'area storica riguardano, di fatto, la capacità di percepire gli eventi storici nella loro dimensione locale, nazionale, europea e mondiale e di collocarli secondo le coordinate spazio-temporali, cogliendo nel passato le radici del presente.

Sul piano epistemologico i confini tra storia, le scienze sociali e l'economia sono distinguibili, più frequenti sono le connessioni utili alla comprensione della complessità dei fenomeni analizzati. Comprendere la continuità e la discontinuità, il cambiamento e la diversità in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali è il primo grande obiettivo dello studio della storia.

Il senso dell'appartenenza, alimentato dalla consapevolezza da parte dello studente di essere inserito in un sistema di regole fondato sulla tutela e sul riconoscimento dei diritti e dei doveri, concorre alla sua educazione alla convivenza e all'esercizio attivo della cittadinanza.

La partecipazione responsabile - come persona e cittadino - alla vita sociale permette di ampliare i suoi orizzonti culturali nella difesa della identità personale e nella comprensione dei valori dell'inclusione e dell'integrazione.

La raccomandazione del Parlamento e del Consiglio europeo 18 dicembre 2006 sollecita gli Stati membri a potenziare nei giovani lo spirito di intraprendenza e di imprenditorialità. Di conseguenza, per promuovere la progettualità individuale e valorizzare le attitudini per le scelte da compiere per la vita adulta, risulta importante fornire gli strumenti per la conoscenza del tessuto sociale ed economico del territorio, delle regole del mercato del lavoro, delle possibilità di mobilità.

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione

Competenze	Abilità/capacità	Conoscenze
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche ✚ Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio - tempo ✚ Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi ✚ Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale ✚ Leggere - anche in modalità multimediale - le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche ✚ Individuare i principali mezzi e strumenti che 	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale ✚ I principali fenomeni storici e le coordinate spazio - tempo che li determinano ✚ I principali fenomeni sociali, economici che caratterizzano il mondo contemporaneo, anche in relazione alle diverse culture ✚ Conoscere i principali eventi che consentono di comprendere la realtà nazionale ed europea ✚ I principali sviluppi storici che hanno coinvolto il proprio territorio ✚ Le diverse tipologie di fonti ✚ Le principali tappe dello sviluppo

culturali	hanno caratterizzato l'innovazione tecnico – scientifica nel corso della storia	dell'innovazione tecnico – scientifica e della conseguente innovazione tecnologica
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana ✚ Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico ✚ Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona – famiglia – società - Stato ✚ Riconoscere le funzioni di base dello Stato, delle Regioni e degli Enti Locali ed essere in grado di rivolgersi, per le proprie necessità, ai principali servizi da essi erogati ✚ Identificare il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale e riconoscere le opportunità offerte alla persona, alla scuola e agli ambiti territoriali di appartenenza ✚ Adottare comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali 	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Costituzione italiana ✚ Organi dello Stato e loro funzioni principali ✚ Conoscenze di base sul concetto di norma giuridica e di gerarchia delle fonti ✚ Principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità ✚ Organi e funzioni di Regione, Provincia e Comune ✚ Conoscenze essenziali dei servizi sociali ✚ Ruolo delle organizzazioni internazionali internazionali ✚ Principali tappe di sviluppo dell'Unione europea
Orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio ✚ Riconoscere i principali settori attività economiche del proprio territorio 	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Regole che governano l'economia e concetti fondamentali del mercato del lavoro ✚ Regole per la costruzione di un curriculum vitae ✚ Strumenti essenziali per leggere il tessuto produttivo del proprio territorio ✚ Principali soggetti del sistema economico del proprio territorio

AZIONI PROGRAMMATE PER LE FUNZIONI STRUMENTALI

L'attività didattica è finalizzata sia ad assicurare a tutti gli studenti il conseguimento di una formazione di base professionale più completa possibile che a valorizzare le eccellenze.

Al raggiungimento di questi obiettivi saranno chiamati a dare il loro supporto tutte le professionalità presenti nell'istituto che saranno coadiuvate da figure strumentali all'attuazione del piano dell'offerta formativa, due docenti per ogni area, uno che presti servizio nella sede centrale l'altro nella succursale, suddivise in quattro macro aree:

Area 1 – Gestione del Piano dell'Offerta Formativa P.O.F.

- ✚ Coordinamento delle attività del piano
- ✚ Coordinamento della progettazione curricolare
- ✚ Valutazione delle attività del Piano
- ✚ Coordinamento dei rapporti tra la scuola e le famiglie

Area 2 – Sostegno al lavoro dei docenti

- ✚ Analisi dei bisogni formativi e gestione del Piano di formazione e aggiornamento.

- ✚ Accoglienza dei nuovi docenti
- ✚ Produzione dei materiali didattici
- ✚ Coordinamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie e della biblioteca
- ✚ Cura della documentazione educativa
- ✚ Coordinamento nella scuola dell'attività di tutoraggio connessa alla formazione universitaria dei docenti

Area 3 – Interventi e servizi per studenti

- ✚ Coordinamento delle attività extracurricolari
- ✚ Coordinamento e gestione delle attività di continuità di orientamento e tutoraggio
- ✚ Coordinamento delle attività di compensazione, integrazione e recupero

Area 4 – Realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni sternali

- ✚ Coordinamento dei rapporti con enti pubblici e/o aziende anche per la realizzazione di stage formativi
- ✚ Coordinamento delle attività di scuola – lavoro e di stage formativi
- ✚ Coordinamento delle attività con formazione professionale

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

L'orientamento scolastico e professionale è un progetto chiave per l'offerta formativa, riguarda tutti gli studenti dell'Istituto, a livelli diversi, ed è parte integrante dei curricoli di studio, poiché si svolge sia in ore curricolari che extracurricolari con la partecipazione anche di soggetti esterni.

L'attività, nel biennio, avrà prevalentemente la funzione di consolidare le scelte nonché di aiutare alunni in difficoltà a superare la fase di transizione legata all'ingresso nel nuovo ciclo di studi; nel triennio, tenderà a sviluppare attitudini, interessi e motivazioni.

L'orientamento così strutturato dovrà:

- fornire strumenti che consentano agli alunni di essere protagonisti del loro futuro;
- definire le propensioni degli individui in formazione (orientare e/o riorientare);
- ampliare l'offerta formativa ed educativa nel rispetto delle esigenze di soggetti in continua trasformazione;
- qualificare e rendere efficaci le scelte.

L'informazione e la formazione saranno le modalità fondamentali dell'attività orientante che si articola in orientamento in entrata e orientamento in uscita.

Orientamento in entrata

Con l'estensione dell'obbligo a sedici anni (Decreto n.139 del 22 agosto 2007), pubblicato in Gazzetta Ufficiale (n. 202 di venerdì 31 agosto 2007, Serie generale) e l'introduzione del nuovo sistema scolastico, il momento della scelta del percorso di studi e/o di formazione prevede una lunga fase di orientamento che abbraccia sia gli anni della scuola media inferiore che i primi anni della scuola superiore.

In questa nuova ottica le attività orientanti saranno intensificate per evitare dannosi scollamenti tra i vari ordini di scuola e di formazione.

- ✚ distribuzione materiale;
- ✚ pubblicazione e informazione dei piani di studio attivati nelle scuole medie del Catanzarese.
- ✚ Durata: Novembre 2009 – Febbraio 2010.
- ✚ Risorse umane:
- ✚ Responsabile del progetto;
- ✚ Progettazione e realizzazione del manifesto e del CD ROM ;
- ✚ Docenti interni;
- ✚ Corso AUTOCAD.
- ✚ Beni e servizi: Obiettivi:
- ✚ visite;
- ✚ Materiali di consumo;

Orientamento in uscita

Per definire al meglio le propensioni individuali e orientare verso un personale progetto di vita, si prevedono attività diversificate, comprendenti :

- ✚ **moduli di riorientamento** per gli alunni che manifestano orientamenti incoerenti con l'attività formativa intrapresa;
- ✚ diffusione di informazioni riguardanti il mondo del lavoro e l'università per facilitare scelte consapevoli all'uscita dal sistema scolastico;
- ✚ attivazione di uno **sportello di orientamento** per fornire informazioni corrette e aggiornate sulle scelte post-diploma;
- ✚ visite guidate agli Atenei della Calabria, conferenze informative e incontri con referenti per l'orientamento;
- ✚ attività di consolidamento delle competenze.

Soggetti promotori:

- ✚ Referenti e tutor cureranno la raccolta dati iniziale e coordineranno le attività formando un'equipe permanente;
- ✚ Singoli insegnanti e/o Consigli di classe nella loro programmazione individueranno le attività più adatte a completare il processo educativo e formativo degli alunni (nel rispetto, sempre, delle esigenze manifestate) e ne cureranno l'espletamento.

ATTIVITÀ PER SOSTENERE ALUNNI CON DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO E L' INTEGRAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

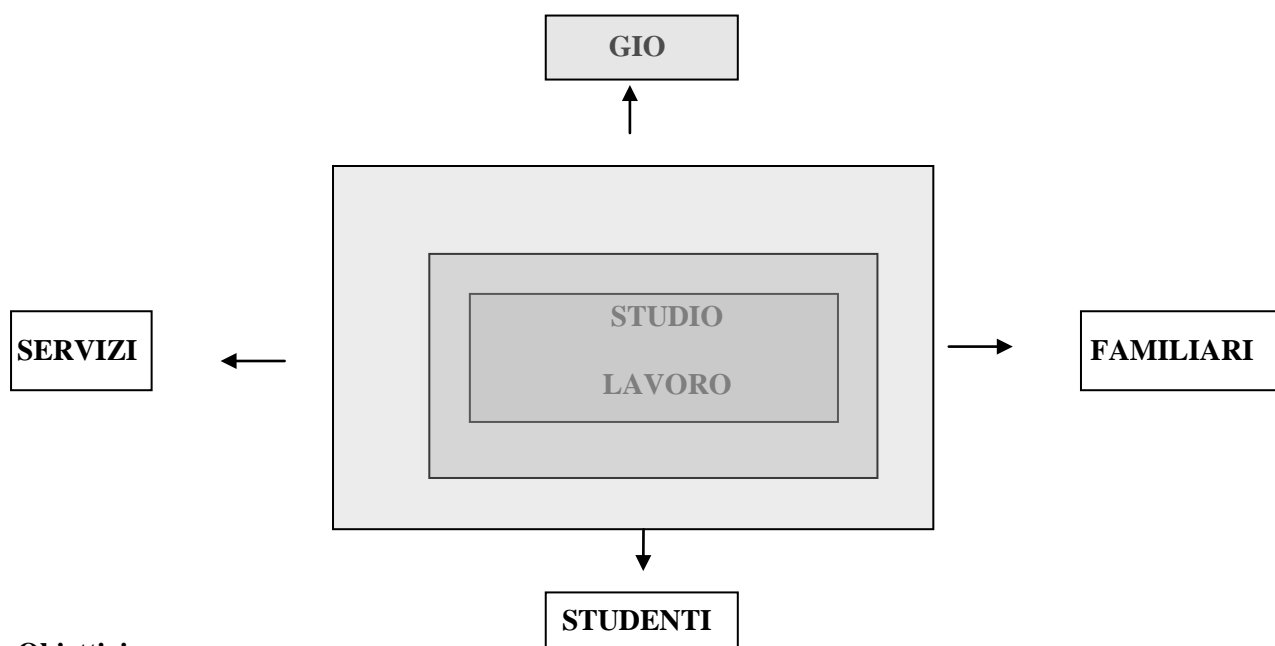
L'Istituto tecnico per geometri, nello spirito della dirompente innovazione tecnologica propone una valida attività di integrazione e di orientamento agli alunni diversamente abili, avvalendosi dei più aggiornati supporti informatici. L'Istituto dispone di docenti di sostegno competenti e specializzati per aree disciplinari, di aule multimediali e di numerosi software didattici, che consentono la strutturazione di percorsi rieducativi/riabilitativi mirati alla specificità del deficit.

LE RISORSE DELLA SCUOLA PER GLI ALLIEVI DIVERSAMENTE ABILI

RISORSE UMANE	RISORSE TECNICHE	RISORSE ESTERNE
Docenti di sostegno Docenti curricolari Esperti esterni	Laboratorio informatico <i>Ausili informatici e multimediali</i> <ul style="list-style-type: none">▪ <i>Libri di testo specifici</i>▪ <i>Calcolatrici semplificate</i>▪ <i>Laboratorio di autonomia personale e sociale</i><ul style="list-style-type: none">▪ <i>Laboratorio di comunicazione facilitata</i>▪ <i>Laboratorio di ceramica</i>	Collegamento con la cooperativa onlus MERISTEMA
STRUMENTI		
Software didattici, specialistici in Difficoltà specifiche dell'apprendimento: Comprensione del testo Recupero in ortografia Navigazione testuale Metodo di studio Problemi di discalculia	Software didattici, specialistici in Difficoltà afferenti l'autonomia sociale: La mia autostima: attività di sviluppo personale per una buona immagine di sé Il mondo di Kevin	

GRUPPO INTERNO OPERATIVO (G. I. O.)

All'interno della scuola è costituito un gruppo di studio e di lavoro composto da insegnanti, operatori dei servizi, da familiari e studenti, con il compito di collaborare alle iniziative educative e di integrazione predisposte dal Piano Educativo" tale gruppo prende il nome di **Gruppo Interno Operativo (G. I. O.)**



Obiettivi

- Il G.I.O. si propone di perseguire gli obiettivi dell'integrazione, partendo dal principio che l'intervento educativo non si prefigge soluzioni miracolistiche, ma lo sviluppo massimo delle potenzialità di ogni allievo.
- Sviluppare le potenzialità dell'allievo diversamente abile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.

Attività

- Il gruppo di lavoro interno assume compiti di collaborazione alle iniziative educative e di integrazione predisposte dal Piano dell'Offerta Formativa.

CENTRO DI INFORMAZIONE E CONSULENZA (C.I.C.)

Il nostro istituto ha un'attenzione particolare alle problematiche che colpiscono i giovani in questo loro particolare momento di crescita. Quindi al fine di sostenerli, aiutarli e prevenire situazioni di sbandamenti comportamentali, si avvale del supporto di personale specializzato delle A.S.L. e di docenti esperti per attivare strategie adatte, ad ogni singola situazione, per contenere al massimo il disagio che viene vissuto con evidenti effetti collaterali alla vita sia scolastica che relazionale.

Obiettivi

- Fornire agli studenti un servizio di ascolto, di informazione e di consulenza.
- Educare gli studenti all'individuazione dei problemi relativi all'età scolare costruendo un ambiente sereno all'interno della scuola.
- Potenziare atteggiamenti positivi e risolutivi di fronte a situazioni *problematiche*.
- Indicare ad allievi e famiglie ulteriori tappe verso il benessere individuale.

Attività

- Seminari, incontri con esperti del SERT, del consultorio, dell'A.S.L., dell'Università.
- Attivazione dell'aula C.I.C. come spazio polifunzionale dove gli studenti possano parlare di sé e comunicare con gli altri.
- Apertura dello " Sportello C.I.C." per soddisfare i bisogni emergenti.

Il Consiglio di Istituto

E' composto dal Dirigente Scolastico, da 8 (otto) docenti, da 2 (due) componenti del personale ATA, da 4 (quattro) genitori e da 4 (quattro) studenti, per un totale di 19 membri.

E' presieduto da un genitore ed è preposto al funzionamento e all'organizzazione della vita della scuola.

E' in carica per 3 (tre) anni, solo la rappresentanza studentesca viene rinnovata annualmente.

La Giunta Esecutiva

Eletta all'interno del Consiglio di Istituto è composta da un docente, da uno studente, da un genitore, da un non docente, dal Dirigente Amministrativo e, di diritto, dal Dirigente Scolastico che la presiede.

La Giunta predispose il bilancio preventivo e il conto consuntivo; prepara i lavori del Consiglio d'Istituto, e cura l'esecuzione delle relative delibere.

Il Collegio dei Docenti

E' composto dai docenti di ruolo e non di ruolo in servizio nella scuola; lo presiede il Dirigente Scolastico, è l'organo collegiale che determina le linee programmatiche dell'Istituto, individuando le strategie didattiche, metodologiche, docimologiche utili per perseguire il successo scolastico; propone e delibera: l'indirizzo generale della scuola, i progetti che costituiscono l'ampliamento dell'offerta formativa, adotta i libri di testo, sceglie le forme e i modi della comunicazione alla famiglie, elegge le funzioni strumentali, elabora e approva il POF.

Il Consiglio di Classe

E' composto dai docenti di ogni singola classe; da due rappresentanti degli studenti e da due rappresentanti dei genitori della classe; è presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato: il coordinatore di classe. Il Consiglio è composto da una pluralità di persone che concorrono simultaneamente e paritariamente all'esercizio di una funzione ed hanno il compito di formulare al collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e a iniziative di sperimentazione nonché quello di agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni. Fra le mansioni del consiglio di classe rientra anche quello relativo ai provvedimenti disciplinari a carico degli studenti

L'Ufficio tecnico

Gli istituti del settore tecnologico sono dotati di un Ufficio tecnico per la gestione ottimale dei laboratori. I posti relativi all'Ufficio tecnico sono coperti prioritariamente con personale titolare nell'istituzione scolastica e, in mancanza, con personale appartenente a classe di concorso in esubero con modalità da definire in sede di contrattazione collettiva nazionale integrativa sulla mobilità e utilizzazioni.

I Dipartimenti di aree disciplinari

Il Collegio dei Docenti effettua la programmazione disciplinare ed individua i percorsi di interdisciplinarietà articolandosi in gruppi di docenti suddivisi per discipline di insegnamento e per aree.

I Dipartimenti saranno coordinati da docenti nominati dal Collegio dei Docenti su proposta del Dirigente Scolastico in relazione alle esperienze acquisite negli anni precedenti e alle capacità di organizzare e promuovere attività di lavoro finalizzate al miglioramento della didattica.

Il Comitato Studentesco

E' costituito dall'assemblea dei Rappresentanti di Classe degli studenti (art. 43 D.P.R. 416).

Discute dei problemi che riguardano il funzionamento dell'Istituto avanzando proposte, suggerimenti e richieste al Dirigente Scolastico e al Collegio dei Docenti.

Convoca l'assemblea studentesca di Istituto.

Ha funzione di garanzia per l'esercizio democratico dei diritti dei partecipanti all'assemblea.

E' consentito lo svolgimento di un'assemblea d'Istituto e di un'assemblea di classe al mese (D.P.R. n.416/74), escluso l'ultimo mese di lezione.

Le richieste di assemblee devono pervenire al Dirigente Scolastico con relativo ordine del giorno almeno cinque (5) giorni prima dell'assemblea stessa per la preventiva autorizzazione.

L'assemblea d'Istituto si svolge nelle ore di lezione massimo di una giornata.

L'assemblea di classe si svolge nel limite di due ore di lezione, generalmente coincidenti con le ultime ore della giornata scolastica.

La data e l'ordine del giorno dell'assemblea d'istituto devono essere portate a conoscenza di studenti e docenti mediante affissione all'albo almeno tre giorni prima dello svolgimento.

Di ogni riunione devono essere redatti appositi verbali da consegnare immediatamente al Dirigente Scolastico perché vengano acquisiti e pubblicati agli atti della scuola.

Il Comitato dei Genitori

E' eletto dai rappresentanti dei genitori nei Consigli di Classe.

Può richiedere la convocazione dell'assemblea di Istituto.

Elabora proposte che vanno valutate ed adottate dagli altri organi di Istituto.

L' Organo di Garanzia

All'interno dell'Istituto, ai sensi dell'art. 5 e 2 del regolamento (D.P.R. n°249 del 24/06/98) è costituito il Comitato di Garanzia.

Tale Comitato, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, è formato da 6 (sei) membri di cui due studenti e due genitori, eletti da apposite assemblee, e due docenti, nominati dal Collegio dei Docenti, all'inizio dell'anno scolastico. Da correggere vedi regolamento di disciplina

Docenti e studenti restano in carica per un anno.

Il Comitato di Garanzia decide, su richiesta degli studenti o di chiunque abbia interesse, sui conflitti che possono sorgere all'interno dell'Istituto in merito alla interpretazione ed all'applicazione del Regolamento.

I Coordinatori di Dipartimento di materie e di area

I Coordinatori dei Dipartimenti sono nominati dal Dirigente Scolastico e ratificati dal Collegio Docente, in relazione alle esperienze acquisite negli anni precedenti e alle capacità di organizzazione, e promuovono attività di lavoro finalizzate al miglioramento della didattica.

I compiti dei coordinatori sono:

- Coordinare i docenti nell'attuazione delle linee programmatiche stabilite dal P.O.F.
- Riferire alla Presidenza i bisogni del gruppo docente.

Offrire in ogni momento indicazioni e materiali di orientamento ai docenti di nuovo ingresso nella scuola.

- ✚ Impegnarsi affinché i materiali e le esperienze degli anni precedenti costituiscano sempre un patrimonio per tutto il gruppo.
- ✚ Promuovere l'individuazione di percorsi e iter disciplinari.

I Coordinatore di Classe

La funzione del coordinatore di classe è tra le più importanti e delicate dell'organizzazione scolastica: permette ai colleghi, agli allievi, alle famiglie, alla presidenza di avere come riferimento, per ogni problema, un docente particolarmente responsabile ed informato della situazione dei singoli allievi e dell'intera classe: particolare rilievo assume nell'attuale scuola che si caratterizza sempre più per una larga autonomia e responsabilità che non può non investire tutti i livelli in cui si articola. Il coordinatore deve sentirsi garante, a livello di classe, dell'impegno che il Collegio Docenti si è assunto con l'approvazione del POF.

Compiti del coordinatore:

1. Partecipare attivamente alla riunione del consiglio dei coordinatori per dare efficacia alla programmazione didattica dell'Istituto.
2. Controllare i libretti delle assenze, curando che sia apposta la firma dei genitori su ogni giustificata.
3. Controllare sul registro di classe la frequenza delle assenze, dei ritardi, delle uscite anticipate, analizzando le motivazioni con gli allievi stessi e avvisando, se del caso la famiglia.
4. Raccogliere periodicamente presso i colleghi notizie sul profitto dei singoli alunni in modo da poter fornire al consiglio di classe, ai rappresentanti eletti dei genitori, alla Presidenza notizie sull'andamento generale della classe e fornire alle famiglie impossibilitate a tenere contatti coi singoli docenti un quadro della situazione dei figli (in particolare modo per gli allievi con profitto o comportamento negativo).
5. Discutere con la presidenza della situazione della classe nel suo insieme e dei singoli allievi e comunque dare alla presidenza tempestivo avviso di tutte le situazioni particolari che venissero a determinare nella classe, sia in generale sia nei casi singoli.
6. Mantenere i contatti con i rappresentanti di classe (genitori ed allievi), concordando con gli stessi e con tutti i colleghi l'ordine del giorno dei consigli di classe.

7. Coordinare nell'ambito del consiglio di classe, all'inizio dell'anno scolastico, la programmazione didattica in tutti i suoi punti (conoscenza della classe e degli allievi, livelli di partenza, obiettivi educativi e didattici, allineamento, accordo di lavoro con la classe, modalità di verifica, griglia di valutazione ecc.).
8. Coordinare le attività integrative proposte per la classe, consultando preventivamente i rappresentanti dei genitori per le iniziative che comportano un onere finanziario per le famiglie.
9. Coordinare le attività di sostegno e di recupero nell'ambito della programmazione del P.O.F.
10. Farsi portavoce presso i colleghi di classe, gli allievi e le loro famiglie di tutte quelle esigenze o preoccupazioni reciproche che spesso non emergono apertamente nei consigli di classe.
11. Presiedere, su delega della Presidenza, gli scrutini del primo quadrimestre o del primo e secondo trimestre e di fine anno, preparandoli adeguatamente compilando il tabellone generale e curando l'informazione scritta alla famiglia.

R. S. U.

RSU è l'acronimo di Rappresentanze Sindacali Unitarie.

Le relazioni sindacali sono improntate al preciso rispetto dei ruoli e responsabilità del Dirigente Scolastico e delle RSU e perseguono l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività.

STRUTTURE E MATERIALI

Nell'Istituto sono attivati laboratori ed aule speciali la cui conduzione tecnica ed organizzativa è affidata ai docenti responsabili e agli assistenti tecnici secondo il seguente regolamento:

Il laboratorio è un luogo di lavoro e pertanto è soggetto al Decreto legislativo 81/2008 sulla prevenzione e la sicurezza sul lavoro. Gli studenti sono assimilati ai lavoratori e il personale ai preposti e/o ai lavoratori in relazione alle funzioni al momento esplicate.

Norme generali

1. I laboratori sono luoghi deputati allo svolgimento all'attività didattica, l'accesso deve essere programmato e regolamentato, con assoluta priorità per la classi che espletino, nei laboratori, parte dell'orario didattico, sempre in presenza del personale docente e dell'A.T.

2. Gli studenti ed il personale, presenti in laboratorio per svolgere la loro attività, devono rispettare le prescrizioni previste dal presente regolamento e richiamate dal personale docente o tecnico.

3. Al termine dell'esercitazione gli studenti riordineranno il loro posto di lavoro secondo le indicazioni ricevute e consegneranno, in ordine, all'A.T. le attrezzature e i materiali eventualmente ricevuti all'inizio della lezione.

4. Non è consentito portare effetti personali nei laboratori.

5. In assenza di attività didattica, l'accesso è consentito solo ai docenti ed agli studenti che debbano svolgere attività didattiche e/o progettuali, sempre concordate preliminarmente con l'A.T. In tale periodo, ordinariamente, nel laboratorio è consentita la sola presenza dei docenti e/o dell'A.T. per la preparazione delle lezioni, per la manutenzione tecnica e per le attività necessarie al buon funzionamento del laboratorio.

6. Specifiche disposizioni e/o deroghe alle norme di cui ai precedenti punti potranno essere richieste dal responsabile di laboratorio e segnalate per iscritto al Dirigente Scolastico per i provvedimenti di competenza.

7. In ottemperanza al Regolamento di Istituto saranno presi provvedimenti a carico di chi non si attiene alle presenti specifiche.

8. Nel caso di controversie si richiamano le norme vigenti circa l'utilizzo delle attrezzature a disposizione dei dipendenti pubblici.

I laboratori, presenti nell'Istituto, sono:

✚ N° 1 **Laboratorio Multimediale** con 12 postazioni grafiche multimediali, a due posti, computer docente, stampante, plotter, collegate tra loro con rete Didanet e alla rete Internet d'Istituto e video conferenza.

✚ N° 1 **Laboratorio Multimediale** (succursale di Catanzaro Lido) con 12 postazioni grafiche multimediali, stampante, plotter, collegate tra loro con rete e alla rete Internet d'Istituto, web cam, videoproiettore e

possibilità di collegamento in video conferenza con la sede centrale.

✚ N° 1 **Laboratorio CAD**, attrezzato con 14 postazioni grafiche multimediali, a due posti, computer docente, stampante, scanner, plotter, collegate in rete tra loro (e alla rete Internet d'Istituto, alla rete Internet ed a video conferenza), data display, fotocamera digitale.

✚ N° 1 **Laboratorio di Tecnologia delle Costruzioni e di Costruzione**, con macchinari per le prove universali sul calcestruzzo, sull'acciaio, attrezzature per la preparazione dei provini, modelli per la simulazione e la dimostrazione delle problematiche inerenti alle costruzioni.

✚ N° 1 **Laboratorio di Topografia e di rilevazione G.P.S.**, con strumenti di valore storico dimostrativo, ricevente fissa a doppio canale, stazione monolocale, postazione multimediale, software di gestione.

✚ N° 1 **Laboratorio di Fisica** con modelli ed apparecchiature per la simulazione e la dimostrazione di fenomeni inerenti la fisica, televisore con videoregistratore.

✚ N° 1 **Laboratorio di Chimica** con modelli ed apparecchiature per la simulazione e la dimostrazione di fenomeni inerenti la chimica, televisore con videoregistratore, postazione multimediale con collegamento alla ed rete Internet d'Istituto, alla rete Internet ed a video conferenza.

✚ N° 1 **Laboratorio di Agraria** con modelli per la dimostrazione delle problematiche inerenti le scienze agrarie.

✚ N° 1 **Laboratorio di Geotecnica** con macchina di prova triassiale, edometri, macchine per prove di taglio, attrezzature per la preparazione dei provini, penetrometro dinamico, postazione multimediale con collegamento alla rete Internet d'istituto ed a video conferenza

✚ N° 1 **Laboratorio linguistico** dotato di televisore con videoregistratore, registratori-lettori audio

✚ N° 1 **Aula di disegno** dotata di 20 banchi piani per il disegno tradizionale.

✚ **Attrezzature varie** : collegamento esteso a tutti i locali dell'istituto mediante rete Internet gestita da un server Windows NT lavagne luminose, telecamera, macchina fotografica, registratore.

✚ **Aula insegnanti** a servizio del personale docente

✚ **Snack Bar** a servizio degli studenti e del personale della scuola.

✚ **Locale per attività motorie**

✚ **Segreteria ed economato**

✚ **Archivio**

✚ **Biblioteca**

La biblioteca dispone di circa 5.000 volumi riguardanti i vari campi del sapere, di riviste specializzate e di manuali tecnici e/o didattici.

E' dotata di postazione multimediale con collegamento alla rete Internet d'istituto.

La gestione è affidata ad un responsabile designato dal Collegio dei Docenti in relazione alle competenze e all'esperienza, i cui compiti sono:

1. sovrintendere al funzionamento della biblioteca;
2. coordinare gli acquisti segnalati dai vari docenti in base alle esigenze;
3. tenere contatto con agenzie e case editrici

✚ **Aula conferenze**

L'Istituto dispone di un'Aula Magna, con capienza di n° 100 posti, in cui si svolgono i lavori del Collegio dei Docenti, seminari, conferenze, incontri culturali, proiezione di film, ecc.

Viene utilizzata per tutti gli scopi didattici previsti dalle programmazioni dei Consigli di Classe o dei singoli Docenti; per incontri o riunioni di studenti e per lo svolgimento, ove richiesto, dei progetti integrativi.

E' dotata di un impianto di amplificazione audio, televisore, videoregistratore, videoproiettore, schermo gigante e postazione multimediale con collegamento alla rete Internet ed a video conferenza.

La conduzione dei laboratori dell'Istituto è affidata ai responsabili tecnici.

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE

La gestione e l'organizzazione dell'Istituto è affidata: al dirigente scolastico; all'ufficio di presidenza; agli Organi Collegiali ; ad un'equipe che compone un organigramma che comprende dipartimenti, commissioni, responsabili delle aule speciali e dei laboratori.

Oltre al Dirigente Scolastico, svolgono funzioni organizzative in ambito didattico ed educativo, i docenti con incarichi speciali che operano, su delega del Preside, individualmente o in gruppi di lavoro appositamente costituiti.

Per svolgere le suddette funzioni, il Dirigente Scolastico nomina in particolare i seguenti organismi di supporto alla sua azione e i docenti con delega a sostituirlo:

- ✚ **Ufficio di presidenza** di cui fanno parte i collaboratori designati dal DS e il docente con funzioni di vicario;
- ✚ **I DOCENTI** con incarichi di progettazione e di gestione dei laboratori;
- ✚ **I COORDINATORI** dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe;
- ✚ I docenti delegati alla formulazione dell'orario scolastico, alla sostituzione dei docenti temporaneamente assenti e a curare i rapporti con studenti e famiglie.

Svolgono inoltre azione di supporto alla didattica e alla gestione della scuola i docenti designati dal Collegio dei Docenti per le "Funzioni Strumentali", mentre gli aspetti amministrativo-contabili e dei servizi di vigilanza e di manutenzione dell'edificio vengono curati dal Direttore Amministrativo e dal personale A.T.A.

ORGANIGRAMMA

Dirigente Scolastico	Prof.ssa	De Filippis	Elena
Collaboratore Vicario	Prof.	Trapasso	Luigino
Collaboratore	Prof.	Bombara	Domenico
Responsabile sede CZ lido	Prof.	Ricca	Tommaso

Segretario Collegio Docenti	Prof.	Elia	Rita
-----------------------------	-------	------	------

Segretario Consiglio d' Istituto	Prof.	Trapasso	Luigino
----------------------------------	-------	----------	---------

COORDINATORI DI DIPARTIMENTO

Asse Storico – Sociale	Prof.	Basile	Eligio
Asse Scientifico – Tecnologico	Prof.	Sacco	Giacomo
Asse Matematico	Prof.	Critelli	Marialaura
Asse dei linguaggi	Prof.	Reda	Annamaria

COORDINATORI DI CLASSE

CLASSE	Docente coordinatore			CLASSE	Docente coordinatore		
1 ^a A	Prof.	Cirillo	Enrica	2 ^a E	Prof.	Muraca	Giuseppe
2 ^a A	Prof.	Brunetti	Elvira	3 ^a E	Prof.	Gagliardi	Nicola
4 ^a A	Prof.	Tavano	Anna	4 ^a E	Prof.	Critelli	Maria Laura
5 ^a A	Prof.	Caroleo	Veneranda	5 ^a E	Prof.	Cassadonte	Veneranda
1 ^a B	Prof.	Costa	Massimo	1 ^a F	Prof.	Ferraro	Domenico
2 ^a B	Prof.	Pascuzzo	Francesco	2 ^a F	Prof.	Vitaliano	Vittoria
3 ^a B	Prof.	Fulciniti	Agazio	3 ^a F	Prof.	Buffa	Vittoria
4 ^a B	Prof.	Tarantino	Teresa	4 ^a F	Prof.	Clericò	Carlo
5 ^a B	Prof.	Ferragina	Carla	5 ^a F	Prof.	Elia	Rita
1 ^a C	Prof.	De Rosa	Maria R.	1 ^a G	Prof.	Reda	Anna M.
2 ^a C	Prof.	Comito	Maria	2 ^a G	Prof.	Caroleo	Rosanna
3 ^a C	Prof.	Passafaro	Vincenzo	3 ^a G	Prof.	Cuffaro	Gerlando

CLASSE	Docente coordinatore			CLASSE	Docente coordinatore		
4 ^a C	Prof.	Basile	Eligio	5 ^a G	Prof.	Belcamino	Luigi
5 ^a C	Prof.	Sacco	Giacomo	1 ^a A Ser	Prof.	Rocca	Sabrina
				3 ^a A Ser	Prof.	Costantino	Fausto
1 ^a A Carc	Prof.	Varano	Alfredo	5 ^a A Ser	Prof.	Trapasso	Luigino
1 ^a B Carc	Prof.	Bonacci	Claudio	3 ^a B Carc	Prof.	Aiello	Valerio
3 ^a A Carc	Prof.	Castagnino	Francesco	4 ^a A Carc	Prof.	Iannazzo	Peppino
4 ^a A Carc	Prof.	Iacovone	Maria F.	5 ^a A Carc	Prof.	Caglioti	Aristodemo

ALTRI INCARICHI

Gruppo Sportivo	Prof.	Costa	Massimo
Viaggi Istruzione	Prof.	Cassadonte	Carlo

Orientamento Scolastico e rapporti con le Scuole Medie	Prof.	Caroleo	Veneranda
	Prof.	Minervini	Maria
	Prof.	Buffa	Vittoria
	Prof.	Ferragina	Carla
	Prof.	Marullo	Roberto
	A.T.	Fiore	Giovanni

Commissione elettorale	Prof.	Ricca	Tommaso
------------------------	-------	-------	---------

Responsabile progetto serale SIRIO	Prof.	Costantino	Fausto
Responsabile Casa Circondariale	Prof.	Caglioti	Aristodemo

Responsabile orario scolastico	Prof.	Ricca	Tommaso
	Prof.	Staglianò	Antonio

Sito Internet e multimedialità	Prof.	Critelli	Antonio
	Prof.	Sacco	Giacomo

Formulazione graduatoria docenti	Prof.	Basile	Eligio
	A.T.	Fiore	Giovanni
	ATA	Tosi	Marilena
	Prof.	Trapasso	Luigino

Referente alla privacy	Prof.	Critelli	Antonio
------------------------	-------	----------	---------

Laboratorio scienze integrate (Lido)	Prof.	Spagnolo	Enrico
Laboratorio Fisica	Prof.	Pascuzzo	Francesco
Laboratorio Chimica	Prof.	Bombara	Domenico
Laboratorio Disegno	Prof.	Cosentini	Maurizio
Laboratorio multimediale /linguistico	Prof.	Gagliardi	Nicola
Laboratorio multimediale Lido	Prof.	Sacco	Giacomo
Laboratorio d'inglese (sede centrale)	Prof.	Brunetti	Elvira
Laboratorio d'inglese (sede di Lido)	Prof.	Caroleo	Rosanna
Laboratorio Topografia (sede centrale)	Prof.	Fulciniti	Antonio
Laboratorio Topografia (sede di Lido)	Prof.	Clericò	Carlo
Laboratorio di Impianti	Prof.	Rocca	Francesco
Laboratorio di scienze e geopedologia	Prof.	Cittadino	Santo
Laboratorio Costruzioni e Tec. delle.Cost.	Prof.	Cassadonte	Carlo

Coordinamento gruppo GIO	Prof.ssa	De Rosa	Maria Rosaria
Gruppo GIO	Prof.ssa	Biamonte	Rosa
	Prof.	Carteri	Maria Josè
	Prof.ssa	Mirarchi	Teresa Anna
	Prof.	Muraca	Giuseppe
	Prof.ssa	Spignesi	Stefania

C.I.C. – Sportello didattico – Corsi di recupero	Prof.ssa	Ferragina	Carla
	Prof.ssa	Buffa	Vittoria

Responsabile biblioteca	Prof.ssa	Tavano	Anna
-------------------------	----------	--------	------

Referente educ. alla legalità e consulenza	Prof.ssa	Caroleo	Veneranda
--	----------	---------	-----------

Responsabile per la sicurezza Dlgs 626/94 e salute	Prof.	Critelli	Antonio
Membri Commissione sicurezza	Prof.	Cosentini	Maurizio
	Prof.	Trapasso	Luigino
	Prof.	Sacco	Giacomo
Addetto prevenzione incendi	Prof.	Critelli	Antonio
Addetti evacuazione istituto	Prof.	Belcamino	Luigi
	Prof.	Critelli	Antonio
	Prof.	Celano	Bruno
	Prof.	Sacco	Giacomo
	Prof.	Trapasso	Luigino
	A.T..	Marino	Antonio
	A.T..	Molè	Biagio
	C.S..	Procopio	Maurizio
C.S..	Cartisano	Vitaliano	

Coordinatore verbalizzante commissione POF	Prof.	Sacco	Giacomo
Commissione redazione P.O.F.	Prof.	Bombara	Domenico
	Prof.	Basile	Eligio
	Prof.ssa	Buffa	Vittoria
	Prof.ssa	Caroleo	Veneranda
	Prof.ssa	Elia	Rita
	Prof.ssa	Ferragina	Carla
	Prof.	Gagliardi	Nicola
	Prof.	Marullo	Roberto
	Prof.	Sacco	Giacomo
	Prof.	Tinello	Claudio
Prof.	Trapasso	Luigino	
Informatizzazione P.O.F. e redazione atti	Prof.	Bombara	Domenico
	Prof.	Sacco	Giacomo
Commissione Regolamento di Istituto	Prof.	Basile	Eligio
	Prof.ssa	Caroleo	Veneranda
	Prof.	Ricca	Tommaso
	Prof.	Trapasso	Luigino
Commissione di garanzia	Prof.ssa	Comito	Maria
	Prof.	Talarico	Michele
R. S. U.	Prof.	Belcamino	Luigi
	Prof.	Trapasso	Luigino
	A.T.	Fiore	Giovanni
DIRETTORE Servizi Amministrativi	Rag.	Guzzo	Loredana